

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione ;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1998, n.33 e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare l'art.1 comma 1, il quale prevede, in caso di comprovate emergenze derivanti da calamità naturali o collegate ad altre cause che abbiano determinato una riduzione, anche temporanea, dell'attività di pesca, l'erogazione di contributi in favore delle imprese di settore, nonché il comma 2, che disciplina l'erogazione di una indennità giornaliera rivalutabile ai componenti gli equipaggi dei natanti interessati alla riduzione dell'attività di pesca;

VISTO l'art.43 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 che consente, nei limiti delle risorse disponibili, che la spesa autorizzata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.1 della citata legge regionale n.33/1998 può essere, altresì, erogata per il pagamento delle indennità e degli aiuti all'occupazione da corrispondere a coloro che si trovano nelle medesime condizioni previste dai predetti commi, successivamente alla data del 31 dicembre 2008;

VISTO il D.P.Reg. 30 settembre 2005, n.12 recente: " Regolamento di attuazione della legge regionale 9 dicembre 1998, n.33 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di interventi per il settore della pesca", ed, in particolare l'art.3;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 28/10/2013 recante "Attuazione artt. 1 e 2 della L.R. 09/12/1998, n. 33 - Interventi inerenti i sequestri dei pescherecci ed a sostegno dei pescatori dell'Isola di Lampedusa - Adempimenti", con la quale vengono individuati sia i sequestri delle unità da pesca che l'arrivo di imbarcazioni cariche di migranti e le conseguenti operazioni di soccorso dei naufraghi nelle acque antistanti l'isola di Lampedusa (AG), quali fattispecie concrete riconducibili ad emergenze collegate ad altre cause di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 3 del D.P.Reg. 30/09/2005, n. 12, attuativo della L.R. 09/12/1998, n. 33 e s.m.i.;

VISTA le note PROM. 10975 del 04/09/2014 con la quali il Dipartimento della Pesca Mediterranea relaziona all'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea sui danni alle imbarcazioni da pesca e la decisione dell'Assessore di procedere con l'emanazione di un nuovo avviso;

VISTO l'avviso, cha fa parte integrante del presente decreto, predisposto per una manifestazione di interesse finalizzata ad identificare gli armatori ed i marittimi di unità da pesca interessati;

DECRETA

E' approvato l'avviso pubblico ,che fa parte integrante del predetto decreto, per una manifestazione di interesse finalizzata ad identificare gli armatori ed i marittimi di unità da pesca interessati dalle fattispecie di danno alle imbarcazioni che hanno determinato l'interruzione temporanea dell'ordinaria attività di prelievo alienatico riconducibile alle " emergenze collegate ad altre cause" di cui al comma 1 , lett b) dell'art.3 del D.P. Reg. 12/2005, attuativo della l.r. 33/98 e ss.mm.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, assumendo valore legale dal momento del suo inserimento nello stesso sito ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della l.r. 5/04/2011, n. 5.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta



Palermo, 13 GIU. 2016



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse per:

- Individuazione di beneficiari tra soggetti che hanno subito sequestri e conseguenti danni in acque internazionali;
- Individuazione dei soggetti che hanno prestato soccorso ai naufraghi, a causa dell'arrivo di imbarcazioni cariche di migranti nelle acque antistanti l'Isola di Lampedusa e la Sicilia
- Individuazione dei soggetti che hanno subito danni alle imbarcazioni e alle attrezzature da pesca causate dai relitti (barche, motori, etc) affondati durante le operazioni emergenziali di soccorso nelle acque antistanti l'Isola di Lampedusa e la Sicilia.

Legge Regionale 9 dicembre 1998 n.33

Art.1 - Finalità

Il presente avviso disciplina le procedure per l'erogazione di aiuti finanziari per gli armatori ed i marittimi imbarcati su unità da pesca interessati dalle fattispecie che hanno determinato l'interruzione temporanea dell'ordinaria attività di prelievo alieutico riconducibile alle "emergenze collegate ad altre cause", di cui al comma 1, lettera b dell'art. 3 del D.P. Reg. 30/09/2005, n.12 attuativo del L.R. 9/12/1998, n.33 e ss.mm.ii., come di seguito elencate:

- a) sequestro di una unità da pesca, iscritte presso i registri delle Capitanerie di Porto siciliane, verificatesi ad opera delle Autorità estere nelle acque dello Stretto di Sicilia,
- b) arrivo di imbarcazioni cariche di migranti e conseguenti operazioni di soccorso dei naufraghi, verificatesi nelle acque antistanti l'Isola di Lampedusa e la Sicilia
- c) danni alle imbarcazioni e alle attrezzature da pesca causate dai relitti (barche, motori, etc) affondati durante le operazioni emergenziali di soccorso nelle acque antistanti l'Isola di Lampedusa e la Sicilia

Art. 2 - Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità, per la fattispecie di cui alla lettera a) e b) e c) sono:

per la lettera a)

- accertata localizzazione dell'imbarcazione in acque internazionali da parte delle competenti autorità marittime o prefettizie;
- accertata e certificata interruzione dell'attività di pesca successiva al sequestro;
- presentazione dell'istanza nei tempi e nei modi previsti;
- ricorrenza delle condizioni previste nell'art.2 della l.r. 33/98.

per la lettera b)

- presentazione dell'istanza nei tempi e nei modi previsti;
- ricorrenza delle condizioni previste nell'art.2 della l.r. 33/98;

- ricorrenza delle condizioni previste nell'art.2 della l.r. 33/98;
- accertata e certificata interruzione dell'attività di pesca riconducibile alle operazioni di soccorso dei naufraghi, a seguito dell'arrivo di migranti;

per la lettera c)

- presentazione dell'istanza nei tempi e nei modi previsti;
- ricorrenza delle condizioni previste nell'art.2 della l.r. 33/98;
- documentata interruzione dell'attività di pesca riconducibile a danni alle imbarcazioni e alle attrezzature da pesca causate dai relitti (barche, motori, etc) affondati durante le operazioni emergenziali di soccorso nelle acque antistanti l'Isola di Lampedusa e la Sicilia

Art. 3 - Beneficiari

I beneficiari sono gli armatori di imbarcazioni da pesca e i componenti dell'equipaggio.

Art. 4 - Modalità di presentazione

Le domande di contributo redatte in conformità al modello in allegato e sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere indirizzate a: **Dipartimento della Pesca Mediterranea – Servizio I – Via degli Emiri n. 45 90135 Palermo**, e devono essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento, spedite tramite PEC all'indirizzo dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Dipartimento stesso, per il tramite della Capitaneria di Porto competente che dovrà apporre il relativo visto sulla regolarità della dichiarazione.

Art. 5 - Criteri di selezione

Saranno approvate tutte le istanze ritenute ammissibili, conformemente alla quantificazione di cui agli artt. 1 e 2 della l.r. 33/98 ed al successivo art. 6.

Art. 6 -Tipo e misura del contributo

Il tipo e la misura del contributo previste per entrambe le fattispecie sono:

ARMATORI: l'aiuto è concesso in regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti comunitari vigenti.

EQUIPAGGIO: indennità a sostegno del reddito del lavoratore, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della l.r. n.33/98 ai componenti dell'equipaggio sarà corrisposto un contributo pari all'indennità giornaliera di € 30,00 (trenta) moltiplicato per i giorni di inattività dell'imbarcazione.

Ai sensi dell'art.2, ai medesimi marittimi, sarà corrisposto un contributo forfettario, a sostegno del reddito pari ad € 2.479,00 alle condizioni previste nello stesso articolo.

Art. 7 - Dotazione finanziaria

Al pagamento delle suddette indennità si farà fronte con le residue risorse finanziarie previste per le finalità di cui agli art. 1 e 2 della l.r. 33/98.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

